

Telefono 1-68

Telefono 1-68

# LA PATRIA DEL FRIULI

Associazioni: Udine, e Regno, anno L. 15, Sem. L. 7.50, Trim L. 4 (Negli Stati dell'Unione Postale (Aust.-Ungh., Germania ecc. conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24. Inserzioni: esclusivamente presso (Per linea misurata di corpo 7 IV pag. Cent. 30 - III pag. dop o A. MANZONI e C.) la firma del gerente L. 150 - Corpo del Giornale L. 2 la linea contat.

## Cronaca Provinciale

### Nell'industria casearia.

Per difenderci dal tarlo.

Si chiama tarlo o fungo; tarlo perchè guardato senza lente, gli rassomiglia; nell'effetto fungo perchè sottoposto al microscopio, presenta la forma del fungo: Esso cresce specialmente negli ambienti umidi e scarsi d'aria quando perdurano le frequenti piogge e le giornate siccali, che rendono impossibile la regolare apertura dei magazzini del formaggio per la necessaria ventilazione.

Questo fungo trova un terreno assai favorevole nei formaggi di pasta tenera, come nella Fontina, nell'Emmental, nell'Asiago, nel Montasio; e particolarmente negli ultimi due.

Nella fabbricazione di questi, vari casari vogliono far vedere molta rendita tenendoli poco cotti e poco spurgati; ed ecco che perciò avviene che il tarlo arreca ad essi maggior danno.

Il tarlo vive e si moltiplica rapidamente, come disse più sopra, intaccando le parti piatte e lo scalo delle forme. Esse presentano dei puntini biancastri, i quali vanno rapidamente ingrandendosi. Il tarlo ha la potenza di trasformare la caseina decomposta, in una materia di color stucco asciutto; e arriva a tempestare tutta la superficie piana, danneggiando fortemente interi magazzini. Questo fungo produce un'opera dannosa simile a quelle dell'acaro, col quale viene volgarmente confuso. Ma dovrebbe essere ben distinto, perchè il tarlo appartiene al regno vegetale, l'acaro al regno animale; difatti quest'ultimo ha una azione ben differente. Esso invece di portare il danno descritto in proposito del tarlo, riduce il formaggio in polvere color tabacco ed inoltre intacca molto volentieri i formaggi di pasta dura, massime se posti in luoghi asciutti.

Come difendersi?

Il tarlo che intacca e deteriora intere partite di formaggio, può benissimo essere evitato coi seguenti mezzi che la mia modesta pratica e quella di vecchi ed amici Casari, hanno potuto suggerirmi. Intanto occorre un regolare spurgo alla massa caseosa al fine di espellere tutto il siero che essa contiene; nonché una regolare cottura a secondo del tipo di formaggio, perchè una cottura bassa impedisce il regolare spurgo. Gli è per questo che durante la salatura e maturazione, la superficie dei formaggi si copre di una muffa o morchia la quale favorisce un buon alimento al suddetto luogo. Ho trovato poi un buon rimedio nell'immergere per 24 ore d'inverno e per 48 d'estate il formaggio di piccola mole, come ad esempio l'Asiago ed il Montasio, nella Salamola dolce (questa, a differenza della comune, si ottiene mettendo il 25 0/0 di sale in acqua potabile senza farla bollire.)

Tale immersione serve a dare una consistenza maggiore alla crosta, rendendola anche più liscia, così che il tarlo non può facilmente intaccarla. E' naturale che queste cure non bastano, perchè occorre altresì la scrupolosa attività del casaro nell'aprire e chiudere i magazzini nei giorni di bel tempo, nelle frequenti volte delle forme, strofinandole per bene e cambiando volta per volta, se è possibile, il loro posto, affinché le tavole sieno sempre asciutte.

Bisogna inoltre recitare calce viva e segatura di legno sui pavimenti, praticando leggere raschiature ai formaggi affine di ottenere la più perfetta pulizia.

S'intende che d'inverno, i salatoi ed i magazzini dovranno essere riscaldati convenientemente, per favorire la fermentazione e l'evaporazione del siero rimasto nelle forme.

Accenno, già che si presenta l'occasione, anche alla cura dell'acaro, per combattere il quale occorre voltare le forme di frequente, almeno ogni due giorni.

Due volte al mese è necessaria una leggera oliatura, ed una volta al mese una leggera raschiatura. Così il rimedio sarà ottenuto.

Solo così otterremo sempre formaggi sani scelti ed a tipo costante.

S. Prandini  
Fagnaga li 25 10 910.

### S. Vito al Tagliamento

La filarmonica.

Ieri sera fu riunita in lla convocazione dell'Assemblea della locale Società Filarmonica, per decidere sui mezzi con cui provvedere il pagamento d'acquisto di nuovi strumenti e riparazione dei vecchi, e si deliberò di portare la tassa mensile del Seci da L. 1.00 a L. 1.25 fino all'estinzione della spesa all'uopo sostenute.

La Società Tiro a Volo.

domenica 30 corr. terrà in una località vicina al paese ancora da destinarsi, il tiro al piccione. Se il tempo persevererà si prevede grande quantità di tiratore forestieri

### Meduno

Una nuova sorgente d'acqua e di ricchezza?

Sta Meduno addossato al monte che serra la ridente vallata medunese al Nord; chiuso da una catena di montagne più piccole che, staccandosi dal Raut nevoso (2025 metri) corrono per un tratto verso sud, separate dal torrente Meduna, piegandosi poi a tramontana fino oltre Cavasso e Fanna per sovrastare a Maniago col Ion e ingigantire sulle sterminate brughiere di Aviano col nome di Monte Cavallo.

Il paesaggio è ridente e vario; il torrente, avvallato in un profondo e largo canale, col lavoro continuo di secoli ha denudato la roccia delle sponde, ove incontrò roccia, o corrose le sponde ghiaiose lungo la campagna divorando un tratto sterminato di terreno.

Qualcuno che si occupò di note storiche locali fa derivare il nome di Meduno, da un antico tempio che i nostri padri antichi avrebbero eretto a Nettuno, e del quale non rimane nessuna traccia.

Altri pone in dubbio se il torrente abbia prima avuto il nome di Meduna e l'abbia poi comunicato al paese o se sia avvenuto il contrario.

Comunque il paesotto alpino ha una storia che risale per lo meno ai tempi del feudalismo; il castello di Meduno, del quale rimangono poche vestigia ne è documento sicuro, come lo sono i castelli meglio conservati di Cavasso Nuovo, che sta di fronte, di Toppo e di Solimbergo. Meduno ebbe fama poco lusinghiera, a dir vero, durante la dominazione austriaca, quando sarebbe stato il covile del più o meno fantasmi ladri; seppè dare qualche campione che combattè con onore nei giorni del nostro riscatto.

Quale ornamento naturale non va taciuta una splendida grotta scoperta pochi anni fa internantesi nella montagna Del Bianco per qualche chilometro, di difficile accesso e di meravigliosa bellezza per i lavori che madre natura ha saputo creare con le stalattiti e stalagmiti.

Ora sembra che una vera scoperta sia stata fatta e stia di conseguenza per aprirsi una fonte di ricchezza per il paese.

Nel canale scavato dal torrente Meduna, quasi in linea perpendicolare alla cima della montagna cui sovrasta il castello di Cavasso, nella località detta *Li Palis* la roccia denudata dalla corrente era rigata da sottili filoni d'acqua che, raccogliendosi in piccole vaschette naturali, veniva talvolta saggiata dai monelli che recavano al nuoto e che trovavano d'un sapore caratteristico come d'uova fradice.

Un giorno della scorsa estate il signor Maestro Andrea Ragogna, con lo schioppo in ispalla, andava cacciando più che volatili o selvaggina, qualche buona idea di quelle che si trovano lui, con la sua mente aperta e lucida e il suo ingegno versatile.

E passando davanti la roccia lagrimosa, oltre il torrente, s'istò ed osservò a lungo.

Si volse, scorse un operaio poco discosto; gli fece cenno e quegli gli s'accostò, armato di mazzapicchio. Il mazzapicchio tentò la pietra, che sgrezzolando lasciava scorgere più e più filoni d'acqua, di quell'acqua appunto che i monelli chiamavano *ovara*, per il detto sapore d'uova fradice.

E così che il signor Maestro Ragogna scoprì la nuova sorgiva; e da quel giorno gli venne l'idea di scavare nella roccia, raccogliendo quel prezioso elemento che, a quanto sembra, è di qualità di gran lunga superiore a quella di Anduins; costruire un serbatoio, trasportare l'acqua alla casa di Meduna e farla salire su in alto, per circa 60 metri fino nella località detta *Pra Istignari*, amenissima posizione a un tiro di schioppo dal paese, che porta questo nome per i molti castagni che la ricoprono.

Lo scopritore e ideatore comunicò la sua scoperta e la sua idea ai fratelli signori Domenico e Antonio Giordani i quali si sono confederati con lui ed insieme hanno concluso un contratto, stipulato in *modis et formis* col proprietario della feconda roccia Pietro Serena da Cavasso Nuovo, dal quale hanno avuto in affitto la località per venti anni a 20 lire l'anno.

E si cominciarono i lavori; Domenico Mian, l'operaio di fiducia del signor Maestro Ragogna, cominciò a scavare a scavare con le mine la dura roccia, fino a formare una caverna internantesi per circa dieci metri.

Sono stati raccolti tutti i rigagni possibili tanto che ora si calcola che la sorgiva dia un contributo di circa tre litri d'acqua al minuto.

L'anima dell'impresa ardita e dispendiosa è, naturalmente, il Maestro, che di carattere così posato e risoluto; la parte tecnica è affidata al signor Cesco Nussi, simpatico e bravo

ragazzo, uscito testè dalla scuola Industriale «Alessandro Rossi» di Vicenza, ottenendo la più lusinghiera classifica.

Da due mesi il fido Meni, sotto la direzione dei preposti, lavora attivamente; e in questo tempo tutti i curiosi di Meduno e del di fuori si riversarono giù al torrente per vedere, per pronosticare sulla nuova sorgente, per sovrastare l'acqua, e più specialmente per questo.

Un giorno si presentava alla fonte una bambina da Cavasso per riempire d'acqua una bottiglia che avrebbe servito per un ammalato.

Oh, credete sia questa acqua di Lourdes? disse il tecnico signor Nussi, un po' scettico.

Ma il signor Maestro, con gravità filosofica, — chissà — osservava, e riempita la bottiglia la consegnava alla piccola cavassina dicendo: l'ammalato deve berla tutta!

Così la fama di quest'acqua s'è divulgata nei dintorni.

E' stato accertato ch'esso contiene zolfo, ferro e magnesio; quanto prima verrà sottoposta ad una scrupolosa analisi chimica qualitativa e quantitativa.

Ma non va passata sotto silenzio una invenzione quanto ingegnosa altrettanto comoda, che si raccoglie al grande lavoro della sorgente solforosa, invenzione da ascrivere pure all'instancabile signor Maestro Ragogna.

Per recarsi sul posto era necessario guardare il torrente, ciò che implicava non lieve disturbo e perdita di tempo; a questo inconveniente ha ovviato la nautica del sig. maestro.

Una certa cosa che s'è appropriata il pomposo nome di barca, raccomandata ad un filo metallico trasporta uno o due passeggeri, sospinta dall'impeto della corrente. La traversata è emozionante; la caravella, di memoria più o meno Caronte, potrebbe dire qualcosa circa il numero dei maiali che in tanti anni furono uccisi dalla famiglia Sacchi.

Pure la fessa cimba fa ottimo servizio; sembra anzi che la ditta Ansaldo di Genova sia preoccupata per il nuovo cantiere di Meduno, temendo venga messa in mare un'intera flotta di simili unità.

Memorando il battesimo celebrato con ogni rito al momento del varo; primo a solcare l'onda cerulea fu appunto l'inventore — pilota, ma la prima traversata fu consacrata da una solenne immersione del nocchiero il quale, come Cesare, ebbe a trarne lieti auspici. E lieti auspici facciamo noi, encomiando i bravi, intraprendenti, infaticabili lavoratori dell'acqua solforosa.

Di questi giorni il lavoro alla roccia della sorgiva, dopo due mesi, verrà compiuto, e la primavera ventura si cominceranno i lavori all'altra sponda.

Vedrà Meduno sorgere dunque un superbo edificio in quella splendida località *Pra Istignari* dove i villeggianti e i bisognosi di cura d'acqua tanto salutare verranno a dissestarsi e rinvigorirsi?

La crediamo e lo auguriamo.

### Piccole industrie.

Le iniziative sagaci d'un operaio intelligente quanto modesto non devono passare sotto silenzio, ed è bene pieno additate quale esempio.

Tutti conoscono il signor Sante Moretti di Meduno e sanno quanto egli sia intraprendente e ingegnoso; ebbene, qualche mese fa egli fu a visitare a Trieste un saponificio. S'intressò del meccanismo e dei preparati e ritornò poi a Meduno con una buona idea, quella appunto di mettersi a fabbricare del sapone.

E vi è riuscito; ha costruito tre fornelli con tre grandi caldaie, e dopo le incertezze delle prime prove, egli sa ora fabbricare tre diverse qualità di sapone: Sapone puro; resinato giallo e sapone bianco.

La nuova piccola industria del signor Moretti ha incontrato assai; egli, senza pretese, saprà sempre meglio perfezionare il suo prodotto; intanto da ogni parte, specie da Spilimbergo, gli giungono commissioni.

Noi, per la vita industriale del nostro paesetto, ci congratuliamo vivamente col signor Moretti.

### Letizia domestica.

Una simpatica festa domestica ha rallegrato ieri la casa del nostro Sindaco sig. Gio. Batta Giordani, il quale è di nuovo doppiamente nonno. Sono stati battezzati due nuovi venuti in casa sua *Lina* e *Giacomo* figli rispettivamente de' suoi figli Domenico e Antonio.

Schiatta e sincera allegria accresciuta dalla sapienza culinaria del farmacista Meo De Nardo, dalla musica scelta del maestro sig. Ragogna che in un brindisi ha ricordato la figura magnanima del reduce scomparso Giacomo Giordani, augurando che i nepoti crescano spezzati nell'esempio del loro avo.

L'ospite gentile, il Sindaco, ha ringraziato con parole ispirate ad alti sensi di patriottismo e ospitalità.

### Una bella serata.

Iersera il negoziante Signor Gio. Batta Bandiera ha invitato numerosi amici ad una lauta cena, offrendo, ad una trentina di coperti, eccellenti uccelletti, cucinati allo spiedo, parecchie lepri e ottimo vino delle sue ben note cantine.

L'allegria comitiva fu ricreata da un scelto programma musicale eseguito da una ancor più scelta orchestra.

Il Signor Bandiera, ilare e giocondo, aveva un sorrisetto per tutti; egli ha voluto con la bella serata, festeggiare l'addio al suo vecchio esercizio di piazza Bearzotti, e inaugurare il nuovo, molto comodo e adatto, nella sua bella casa di Piazza Maggiore vicino la Chiesa.

Non mancarono i brindisi e gli auguri; di ottimi affari nel nuovo locale il signor Bandiera, quasi commosso, ringraziava tutti.

### Tarcento

Grave epidemia tifosa a Loneriaco. Occorrono provvedimenti!

26. — Un vostro corrispondente, due settimane fa vi ha informato della grave epidemia tifosa, che infierisce a Loneriaco, frazione del vicino comune di Segnacco. In tale occasione, fu anche sopralluogo il medico provinciale cav. prof. Fratini e constatò, d'accordo coll'ufficiale sanitario dott. Gervasi, che causa unica ed esclusiva dell'infezione è l'uso di acqua inquinata, lungo la strada Loneriacca. Qualso. Passando durante l'estate per tale strada, molti avranno certo avvertito il puzzo nauseabondo, che proveniva e proviene dalle cisterne di quella località.

Partroppo, l'epidemia continua e ieri si ebbe una vittima in un giovane coscritto, di nome Paoloni, qualche altro ammalato è in stato grave. I colpiti, attualmente, sono in numero di dodici, e due nuovi casi si verificarono nella borgata superiore, finora immune da tifo, come da denuncia dell'egregio dott. Montegnacco.

Qualche rimedio fu già preso, ma urge che vengano attuati con la massima rapidità e energia, tutti i provvedimenti, prescritti dal medico provinciale, d'accordo col nostro ufficiale sanitario.

Altre disposizioni potranno venir studiate in occasione di altro sopralluogo del prof. Fratini.

Senza misure energiche, la infezione non si arresterà e l'opera dei zelanti sanitari dott. Gervasi di Segnacco e dott. Montegnacco di Tarcento non potrà dare i risultati desiderati.

### Promozione

Il sottotenente del 2o Fanteria di stanza a Verona, Libero Benedetti con l'ultimo Bollettino fu promosso a tenente nello stesso Reggimento. Il Benedetti è friulano e fratello del Dr. Guido medico Chirurgo a Ciseris, e del sottotenente Umberto Benedetti del 4o Alpini che ha sede ad Aosta.

### S. Giovanni Manzano

La sagra. Domenica 30 ottobre ricorrendo l'annuale sagra del paese a scopo di beneficenza avrà luogo una grandiosa festa da ballo su vasta ed elegante piattaforma sulla piazza del municipio — con la distinta orchestra diretta dal maestro Carlo Balsig. Alla sera illuminazione fantasmatica della piazza e del paese e fuochi artificiali.

### Villa Santina

Dissesto postale. (a. a.) La popolazione di Esemon di sopra, (frazione del comune di Raveo,) è fra le più vicine all'attuale ferrovia di Villa Santina; nondimeno questa popolazione riceve la posta dopo uno spazio di 24 ore, sino ad un massimo di anche tre giorni.

E questo per il fatto che il proccaccia di Raveo, rilevato il sacco della posta al ponte sul Degano, (ossia a pochi metri da Esemon) invece di farne la immediata distribuzione, si porta il sacco a Raveo, donde poi, la sera seguente, prima di riprendere il nuovo sacco postale, va ad Esemon per portare la posta urgente.

Dico la posta urgente, perchè l'altrettante d'essere consegnata quando la comodità del proccaccia lo creda opportuno. — Ed è da notarsi che ad Esemon c'è la stanza ad hoc per la spartizione della posta e per la preparazione dei sacchi.

Speriamo che la direzione compartimentale delle poste penserà ad ovviare a questo inconveniente.

### Brugnera di Sacile

Casa colonica distrutta dal fuoco. Ventimila lire di danni.

Per ignote cause, ieri verso le 17 sviluppavasi un grande incendio nel vasto casolare abitato da certi Filipep mezzadri della baronessa Emma Morpurgo De Niltza, ora in villeggiatura nella sua tenuta a Varda di Brugnera.

Fu pronto l'intervento di numerosi volontari per spegnerlo ma ormai il fuoco aveva preso larghe proporzioni.

Furono salvate tutte le persone di casa, e tutti gli animali bovini. Del resto tutto quanto si trovava andò distrutto. Il danno calcolasi a 20 mila lire.

La baronessa dispose subito pel collocamento dei disgraziati mezzadri rimasti senza tetto.

### Vito d'Asio

Forno Rurale e Latteria a Casiacco.

Ci scrivono da CASIACCO: (Verità) Nel N.º 294 della Patria (vedi che fra breve, ad iniziativa d'un privato, sorgerà qui un forno, diretto e gestito da provetto artista. Ora vengo informato, da persona attendibile, che si darà principio fra non tanto ad un secondo forno; e questo per merito di alcuni membri della nostra Latteria. Si sta infatti costituendo legalmente una società per la costruzione di un grandioso fabbricato, per collocarvi la nostra premiata Latteria e anche un panificio.

E' positivo che fra breve incominceranno i lavori, e che per la prossima stagione balneare il nostro panificio funzionerà con tutti i moderni sistemi. Così non avremo il bisogno di una straordinaria importazione dai paesi limitrofi. Ben vengano questi Forni; almeno potremo allora mangiare un pane confezionato a dovere e con farine non inquinate da altre materie.

### Tomlezzo

Consiglio Comunale

Domenica 30 il nostro consiglio comunale si riunirà per trattare un lungo ordine del giorno di cui eccovi i principali oggetti:

In seduta pubblica: Rinuncia del sig. Gian Gio. Batta da Sindaco del comune e provvedimenti.

Sulla proposta del cons. Tosoni Francesco per chiamare col nome di «Francesco Ferrer» la strada d'accesso alla stazione ferroviaria di Tomlezzo.

Contrattazione di prestito per la spesa relativa alla costruzione dell'acquedotto per la fraz. di Lusea.

Approvazione del progetto compilato dall'ing. A. Moro per la costruzione di latrine e spanditoi nel Capgo.

Approvazione di regolamento per il servizio trasporti funebri al nuovo cimitero del Capgo.

Provvedimenti sull'acquisto di un carro per i trasporti suddetti.

Domanda dei frazionisti di Lusea per concessione legna da combustibile.

Modifiche al regolamento per il servizio stradini del Capoluogo e per l'assunzione di un II stradino. Varie nomine e domande di privati per qualche concessione.

Seduta segreta: Ratifica deliberata d'urgenza di questa Giunta sulla nomina del sig. Lombardi Giuseppe a maestro della I maschile del Capoluogo per il corr. anno 1910-1911. Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta sulla nomina della maestra Candotti Erminia alla scuola scuola unica di Terzo — per il corr. anno 1910-1911, in sostituzione della sig. Chiadini Ortenzia rinunciataria.

### Flume di Pordenone

I funerali del povero Novelli

26. — Esaurite le formalità di legge ieri alle 10 seguirono, a spese del comune i funerali, del povero Marco Antonio Novelli trovato moribondo nel fosso, e morto poco dopo. Abbattono numeroso fu il concorso dei paesani.

Nota! anche il sindaco cav. Egisto Polanzani e gli assessori in rappresentanza del comune, tutti gli impiegati e inserienti municipali.

Nelle tasche del defunto si rinvennero il decreto reale di nomina ad ufficiale dell'esercito Sardo Piemontese, il certificato d'iscrizione alla R. Università di Pavia e molti altri documenti che il povero sior Marco custodiava gelosamente.

Benchè avesse parenti ed amici richissimi il povero vecchio viveva in ristrettezze.

### Palmanova

Teatro

Ieri sera con un teatro affollato fu data la terza rappresentazione del «Sogno d'un veltzer». L'esecuzione è stata, come nella sera precedente, ottima, e fu bissato il «veltzer» nel finale del atto.

Stasera avremo la «Gheisa» domani venerdì Sorcuft.

Sabato e domenica le due ultime rappresentazioni.

### Sacile

L'arrivo delle reclute

26. — Stamattina con treno speciale arrivarono 822 giovani coscritti, e pure iersera con treno delle 18.56 ne arrivarono altri 141, tutti appartenenti ai mandamenti di Cividale, S. Pietro, Tarcento ed Udine.

I primi subito si presentarono e gli ultimi arrivati della sera si sono presentati stamane.

Non si ebbe a segnalare alcun incidente.

Al distretto, il servizio, come il solito, prosegue bene.

Stamattina coll'accelerato delle 9.52 arrivarono 462 reclute dei mandamenti di Gemona, Moggio, Spilimbergo e S. Daniele (ne mancano 71 che trovaranno all'estero e verranno a presentarsi entro marzo), ed anche queste mantengono un contegno esemplare.

Il giorno 28 arriveranno le reclute dei mandamenti di Ampezzo, Maniago, Pordenone, Sacile e Tomlezzo ed il 30 quelle di Codroipo, Palmanova, Latisana e S. Vito al Tagliamento.

Alla stazione ferroviaria il lavoro è maggiore; quando si pensi che, appena arrivano ottengono subito la licenza, da questo comandante, di 15 giorni, e quindi a gruppi ritornano ai loro paesi.

Il servizio ferroviario procede con regolarità.

### Aumento di troppe austriache al confine.

Sono informato che nel paesucolo di Crauglio, dove ci saranno su per giù duecentocinquanta abitanti, l'autorità militare austriaca è in trattativa per l'affittanza di uno stabile, per collocarvi trecento soldati di cavalleria naturalmente con i trecento cavalli. Come si vede, l'alleanza va stringendosi sempre più.

Crauglio è vicino a Visco; e può essere memorato perchè nel Parlamento italiano, anni or sono, ci fu chi disse che per la difesa dei Friuli occorrevano tre forti; uno a Percoto, uno a S. Giorgio di Nogarò e il terzo... a Crauglio!... Il paesello, come dicemmo, conta appena trecento abitanti, è lontano dalla ferrovia, non offre nessuna comodità di soggiorno.

### Una festa tra requicoli a Trieste

Trieste 26. Il 28 ottobre 1900 un forte gruppo di nostri fratelli costituiva, dopo laboriose vicende, una istituzione umanitaria che aveva per scopo di raccogliere in sé buona parte dei cittadini del regno residenti nella nostra città. La società s'intitolò: «Società per pensioni fra cittadini del regno d'Italia». In questi dieci anni di vita il nostro sodalizio ha fatto di molto cammino; in quest'anno il patrimonio sociale raggiungerà le 100.000 corone.

La sera di sabato 29 corr. alle ore 20 nel ristorante del consocio sig. Angelo Nichetto (presso Montebello) si festeggiò il decimo anniversario dalla fondazione della Società.

La riunione principia alle ore 20; alle 21 si darà «Il Suicidio morale» due atti del consocio Antonio Pittani; seguiranno «Rina Meris» di vetite in miniatura (8 anni) — «Romano Novaretti» comico moderno — Meris-Novaretti, duettisti eccentrici. — Suonerà un'orchestrina. — In altra sala si ballerà.

Domenica 30 anniversario della morte di Cesare Pacini, fondatore e primo presidente della Società, alle 11 nella sede sociale verrà scoperta una lapide che ne ricordi il nome ai posteri.

# LA DITTA E. MASÒN Pelliccerie confezionate

avvisa la sua spettabile Clientela di aver ricevuto uno splendido assortimento di Frocci di assoluta convenienza - Telefono 2-79

Pordenone.

Consiglio Comunale. E' convocato per venerdì, 28 corr. alle ore 20.30, onde trattare diversi oggetti in seconda lettura.

Le prossime elezioni Provinciali

Nel prossimo inverno seguiranno nella parte montana della Provincia, donde la popolazione emigra nella stagione dei lavori all'estero, le elezioni per la rinnovazione di parte del Consiglio provinciale.

Fra libri e giornali.

Ci pervengono i seguenti libri: Nino Bizio, Ila edizione (Cenni storici-biografici) di Cimbro Lazzarini; edito dalla Casa editrice, Ditta L. Bordandini - Forlì.

Comunicazioni varie

CAMERA DEL LAVORO Ieri sera, alle 20 fu tenuta la seduta della Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro. Fu nominato a rappresentare la Camera alla Sezione Umanitaria di Udine il sig. Poppelmann Giovanni.

Cronaca Cittadina

Cose del Comune.

PER LE FERROVIE MILITARI E COMMERCIALI - LA GIUNTA E I DAZIERI - FIAT LUX - LA CARNE A BUON PREZZO IL COMUNE AL CONGRESSO DELLE BIBLIOTECHE POPOLARI.

Nella sua seduta di ieri la Giunta municipale ha votato i seguenti ordini del giorno: Per le nostre ferrovie. La Giunta comunale di Udine ritiene che sia indispensabile nei riguardi militari ed in quelli economici che venga affrettato il completamento della rete delle ferrovie del Veneto.

La questione dei dazieri

Ecco l'ordine del giorno votato, nella questione dei dazieri: L'atto di riferimento del Sindaco e dell'Assessorato delegato al dazio Consumo circa l'intervista avuta il 23 luglio u. s. col cav. G. B. Cappelletto, presidente della Federazione italiana dei dazieri;

La carne di III qualità

Ha deliberato l'apertura di uno spazio di carne bovina di III qualità demandando le necessarie disposizioni di attuazione all'assessore all'igiene dott. Murero e agli Ispettori Veterinari e Urbani.

Udine al Congresso di Vicenza

Ha designato il dott. Cesare a rappresentare del comune al congresso regionale Veneto delle biblioteche popolari che si terrà in Vicenza il 30 ottobre corrente.

Facilitazioni ferroviarie.

In occasione delle Associazioni Cattoliche a Palazzo dello Stella domenica 30 corr. saranno distribuiti dalla Stazione di Udine speciali biglietti di andata e ritorno valevoli solo col treno in partenza da Udine alle ore 8 e con quello in partenza da Palazzo dello Stella ad ore 46.8 del giorno 30 stesso.

Società Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere il nome della compianta baronessa Eugenia Morpurgo Basevi nel Libro d'oro dei Soci perpetui della Dante Alighieri: Somma precedente Lit. 150.

Cospicua elargizione

La gentile signora Rachele Basevi per onorare la memoria della compianta sorella Baronessa Eugenia Morpurgo, inviò alla Società Protettiva dell'infanzia la cospicua somma di Lit. 1000. Abbia, la buona signora, per l'atto generoso, la gratitudine cittadina, in nome dei piccoli beneficiati.

Echi della scena in Municipio

Per la esattezza della narrazione voglia pubblicare questa lettera che riferisce sull'incidente ieri accaduto in Municipio e che ella si è data cura di rendere pubblico. Il pensionato ferroviario chiedente lo stato di famiglia non ha parlato con me, né a me si è rivolto per chiedere il documento di cui aveva tanto urgente bisogno e del quale non s'era neppure ricordato.

Dopo aver fatte vive insistenze, non avendo il Valzochi potuto persuaderlo dell'impossibilità di soddisfare al suo desiderio per la tassativa disposizione giustamente data agli impiegati di non consegnare alle parti atti da portarsi alla firma dell'Il. mo sig. sindaco o di un assessore, continuò ad insistere con modi tali che l'impiegato Valzochi gli restituì il foglio di carta bollata in bianco non chiese la tassa versata, invitandolo ad andarsene, non potendo più oltre prestargli ascolto, trovandosi in ufficio altre persone a cui attendere.

Di lei dev.

Gervasoni Michele Imp. Municipale Udine 26 ottobre 1910.

Questa lettera del signor Gervasoni

rettifica alcune circostanze di fatto alla prima fase della scena deplorabile accaduta negli uffici municipali: fase che ha un'importanza relativa - perché può essere tutto al più - indice del modo con cui talvolta il pubblico si presenta agli uffici o del modo con cui gli impiegati talvolta trattano coloro che, negli uffici si presentano. Non è il primo, l'igno del « pubblico » verso gli impiegati, e ne il « viceversa ».

Ma la seconda parte del racconto da noi pubblicato, e che è la più grave, resta intatta almeno per ora: e su di essa, i cittadini hanno diritto di essere illuminati. Si tratta di una grave mancanza di rispetto da parte di un impiegato verso un assessore, cioè verso di uno dei suoi capi immediati; si tratta di una frase lanciata la come minaccia: « - Io sarò punito, ma lei non sarà più assessore del Comune di Udine. » Sono forse gli impiegati che fanno gli assessori, che fanno i consiglieri comunali? e sarebbe proprio vero quel che si riferisce come uscito dalle labbra di un assessore supplente il quale, parlando proprio della Giunta, ebbe a dire: « Noi siamo prigionieri dei giannizzeri? »

Perché bisogna riconoscerlo: la Giunta è disgraziata: abbiamo un assessore, l'avv. Della Schiava, il quale in piena seduta del Consiglio è attaccato da un consigliere in nome di una commissione dipendente dal Comune e attaccato poi anche dal personale del Forno Municipale (finora passivo), così fieramente che... si delibera di fare un'inchiesta, della quale ancora non si conoscono le risultanze. Con di più, si va sussurrando che il malcontento non sia calmato, fra i lavoratori del Forno Municipale.

Ed ora, abbiamo quest'altro assessore, il signor Giuseppe Conti, che si vede rimproverare (?) e minacciare... di perdere il seggio da un impiegato... Sono « i giannizzeri » che si ribellano? I cittadini hanno ben diritto di sapere, per esempio, sia un mentitore l'avv. Della Schiava o gli altri; hanno ben diritto di sapere come e perché l'impiegato Gervasoni possa o « disfare » l'assessorato del signor Conti o quanto meno « impedire » che ritorni alla poltrona assessoriale.

Né questo si vorrebbe sapere per una semplice curiosità; ma perché sono incidenti che rivelano tutto un sistema, deplorato altre volte... ma non abbastanza deplorato. Per citare un solo esempio, vedemmo continuato il sistema dei « compensi straordinari », dei quali i revisori dei conti dovrebbero un pochino di più interessarsi, almeno per constatare che la somma di denaro fissata quale « compenso » corrisponda alla quantità di lavoro « veramente straordinario » compiuto.

Poca speranza abbiamo che lo scandalo d'oggi possa segnare un principio di ravvedimento: il male è troppo radicato, ed assume già l'aspetto di un male cronico. Peccato che non ci sia l'ospizio!

ciò egli si trovava ancora al suo posto.

La deliberazione della Giunta è stata presa dopo comunicazione del rapporto presentato al Sindaco dall'Assessore Conti, ancora nel giorno stesso in cui il deplorato incidente è avvenuto.

Associazione segretari e impiegati Comuni

Seduta del Consiglio

Stamane si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Associazione Segretari e impiegati Comunali della Provincia. Erano presenti: Gardi dott. Antonio, Pol Cesare, Durli Pietro, Fulvio Francesco e Zoz Ausilio.

Prese atto con vero compiacimento che le adesioni alla nuova Società a tutt'oggi sommano al lusinghiero numero di 185.

Embe notizie circa il movimento dell'Associazione Nazionale dei Segretari, e delle altre consorelle del Regio contro il progetto del nuovo Regolamento per l'esecuzione della Legge Comunale e Provinciale, ora dimandati al Consiglio di Stato, progetto che non tiene conto dei desiderata della classe. Esprime il proprio risentimento inviando seduta stante i seguenti telegrammi.

« Sua Ecc. Luzzatti, Roma.

« Associazione segretari Friulani e memori affidamenti dati E. V. alla « Presidenza Associazione Nazionale, « esprime dolorosa vivissima sorpresa per ingiusta obliazione nel « progetto nuovo Regolamento legge « comunale dei legittimi desiderati della classe.

Per Comitato Esecutivo dott. Gardin « S. Ecc. Presidente Consiglio Stato Roma

« Segretari comunali Friulani a fidano al senno del Supremo Consiglio Amministrativo il soddisfaccimento giuste aspirazioni e legittime speranze della classe, « o completamente obliate, non ostante formali promesse Governo e nel progetto nuovo regolamento « legge comunale.

« Per Comitato dott. Gardi »

« Si recò poi dal R. Prefetto a presentare il Regolamento organico tipo, votato nell'assemblea per pregario ad interessare in favore di esso la On. Giunta Provinciale Amministrativa.

Il comm. Brunialti, con quella gentilezza che lo distingue, fu largo di simpatie ai rappresentanti della associazione e promise il suo schietto e cordiale appoggio perché le aspirazioni della « classe », in quanto dipende dall' « autorità » tutoria, abbia a sortire buon esito.

Il Comitato, da questo, ha fiducia che il Regolamento organico da esso proposto avrà l'approvazione Superiore, come lo ebbero già i capitoli per servizio medico e per servizio veterinario; e che così raccomandato avrà completa garanzia di accoglimento nelle aule dei consigli Comunali.

Stabili di provvedere quanto prima alla nomina della Rappresentanza sociale.

Sulla scuola serale di contabilità.

Una risposta.

La direzione della scuola serale di contabilità ci manda:

In questi giorni è apparso sulla Patria un articolo all'indirizzo della Scuola serale di Contabilità, firmato da un anonimo padre di famiglia. Premesso che la Commissione e Direzione nell'adempiimento di un incarico tanto delicato non fanno che uniformarsi allo statuto ed ai regolamenti della Scuola, si risponde brevemente.

1.° La Commissione su proposta della direzione ha rimandato le iscrizioni pervenute dopo il termine stabilito, data l'insufficienza delle aule a contenere il maggior numero di allievi e perché tali ammissioni obblighino a classi parallele con una spesa molto superiore agli introiti della scuola.

2.° Che il problema per poter accogliere nella scuola un maggior numero di agenti di commercio è già allo studio.

3.° Che nella Scuola non si verificano certe « deviazioni » risultando dalle statistiche che appena un quinto delle iniziali iscrizioni non si presenta regolarmente alle lezioni ed agli esami.

4.° Che tutti gli allievi furono ammessi in base al certificato comprovante la qualifica di agente e che se certi delle classi superiori attualmente non la posseggono, la Direzione non intende né può far perdere un diritto acquisito.

Quanto poi a certe firme compiacenti cui si allude per le nuove iscrizioni, si fa presente che oltre alla circolare diramata per il controllo delle dichiarazioni, fino dalle prime lezioni fu preavvisato che qualora alcuni certificati non risultassero del tutto veritieri, gli allievi nei certificati medesimi verrebbero senz'altro contempiti espulsi dalla Scuola.

Arresti.

Stanotte furono arrestati certo Giovanni Della Pietra fu Antonio da Colgoret (Carnia) per porto di coltello e Antonio Lorenzon fu Giuseppe d'anni 52 da Treviso per misure di pubblica Sicurezza.

Il Lorenzon fu trovato nell'osteria « Alle Nuvole » con una donna di malaffare; egli si era declinato all'« ostessa per certo Giovanni Congi da Trieste.

Concittadina che si fa onore

La signorina Giulia Nave che da un anno frequenta a Parigi le scuole per l'insegnamento artistico, ottenne il primo premio nel disegno d'ornamento. All'« egregia concittadina le nostre congratulazioni.

Offerte per mezzo della « Patria ».

Sottoscrizione popolare di riconoscenza per iscrivere fra i soci perpetui della Dante Alighieri i 22 friulani della Gloriosa spedizione dei Mille.

Lista N. 631 da Ovaro sig. De Prato Faustino L. 1, Ermanno Magrini cent. 50, Brovedani Francesco 50, ing. G. Nobili L. 1, Slavio Aita cent. 30, Andrea Treu L. 1, N. N. 50, N. N. 50, Benedetto Raber 50, G. B. De Caneva 50, Donada Pietro 20, Luigi Cedolini fu Crist. 30, Cohnon Giacomo 20, V. Pittini 20, Zorzatti Giuseppe 20, Lauzi Gaetano 20, Pirona Giacomo 50, Totale Lit. 8.140.

Lucia e Maria Agricola offrono Lit. 20 alla Società « La Formica » per onorare la memoria della compianta Baronessa Morpurgo.

Il sig. co. Agricola offre col nostro mezzo Lit. 20, alla Società « La Formica » in morte della Baronessa Morpurgo.

Beneficenza.

Offerte fatte alla Congregazione di carità in morte di Molinari Giacomo: Sonini Guglielmo L. 1, Co. Giala 1, Sbulz Alessandro 2.

di Mongiat Margherita di Spilimbergo: Arturo Ferrucci 1.

di Conti Caterina: Arturo Ferrucci 1, Masimino Galluzzi 1, Piccini Silvio 1, Traghetti Ugo 1.

di Brusconi Rosa-Molaro: Antonio Secl 1, fam. Riccardo Cremese 1, Pagnutti Giovanni 1.

di Pittini Ireneo Lewis: Fattori Luigia Pitini 5, Bruno Maria Fattori 1, Ida Fattori Pilosio 1, Francesco Ronzoni di Palma 2, Ferruglio di seppena 2, Ferruglio avv. Angelo 2, Coniugi Malacarne 2.

di Burghart Carlo: Battolotti Antonio 2, Degani Augusto 1, prof. Giuseppe Dabala 1, Pravisani Aristide 1, Luigi d' Ambrogio 2, Augusto Bosero 5, Vittorio Vittorello 2, A. Basevi e figlio 2.

di Eugenia bar. Morpurgo: Augusto Bosero 5, A. Basevi e figlio 5.

di Alessio Antonio di Pontebba: Lina Valentin 1, G. Tam e C. 1.

di Bizzi Pietro: Silvestro Neri 1, Piccini Silvio 1.

di Amadeo Zumino di Pagnacco: Atirello Braiddotti 5.

di Maria Fadini Morazzo: Banessi Augusto 1.

Offerte fatte alla Scuola e Famiglia in morte della bar. Eugenia Morpurgo: Colombo Angelo L. 25, Cornelio Rita 10, Fam. Morelli Rossi 10, Società friuana di Eletticità 50, Malignani avv. Arturo 25, Fam. Francescetti 5, Vittorio Vittorello 5, Masciadi Stefano 5, Caratti co. Umberto e Lucia 10, Antonio Fanna 1.

di Furlani Gio Batt: Francescetto Nicola 1.

di Conti Caterina: Ferruglio Marco 1.50, di Sbulz Edgardo: Coniugi Brugnerotto 1, di Irene Pittini Lewis: Coniugi Brugnerotto 1.

Burghart Carlo: Masciadi Stefano 5, Trani Pietro 2, d'Agostin Corradino 2, Antonio Fanna 1.

Offerte fatte all'Ambulatorio Tullio in morte della bar. Basevi Morpurgo: dott. cav. G. Batta Galan, dott. Giulio Cesare, dottor cav. Tullio Luzzi, dott. Giuseppe Pittini, Dr. Fornera dott. Luio, Seala Luigia, ciascuno lire una, prof. dott. Ettore Chiarutini 5.

di Pietro Bizzi: De Poli Pietro Attilio 2, di Carlo Burghart: De Poli Pietro Art. 2.

Offerte fatte all'Ospizio Cronici di Udine in morte della Baronessa Eugenia Morpurgo: Missio Giovanni Ibraio L. 2, Micoli-Toscano avv. Luigi e famiglia 5.

di Rosa Brusconi Molaro: Comino e Maragnoni 1.

Col nostro mezzo il sig. Sbulz Alessandro offrì Lit. 1 al Patronato femminile di Via Ronchi in morte della bar. Eugenia Morpurgo.

Chi desidera vedere ogni giorno

fornita la propria tavola di cose squisite e rare si rivolga all'Emporio Ligugnana via Manin.

Generi di prima necessità e ottima qualità a prezzi modicissimi veramente migliori di qualunque Cooperativa.

Chiedere listino.

Emigrante truffato.

L'emigrante Giovanni Micheli, da Cavazzo Carnico, ritornato dall'estero si presentò ieri all'ufficio di collocamento per raccomandarsi un posto.

Nell'ufficio incontrò uno sconosciuto che gli fece una lunga enumerazione delle sue miserie.

Impietosito il Micheli lo condusse seco, gli fece radere la barba e gli pagò da mangiare e da bere.

Lo sconosciuto tanto per provvedere agli interessi comuni immediati propose di improvvisare un piccolo commercio in casa. Si fece dare alcune lire per comperarne una pezza e disse all'altro di aspettarlo in piazza Vittorio E. per una data ora.

Il Micheli aspetta ancora...

Egli perduta ogni speranza ha denunciato il fatto.

TEATRO SOCIALE.

Novo Cinea

Lea, il capolavoro drammatico di Cavallotti venne riprodotto in cinematografia con vera cura artistica.

Impressionatissimi i funerali Bombarda, Tos Rois. Brillantissima la Steple Chasse ed il prurito di Robinet.

Questa sera il bellissimo programma si ripete.

Domani verrà data una film interessante assunta dalla ditta C. A. Antonini per il novo Cine: Paesaggi Friulani.

Le rappresentazioni termineranno martedì 1.° Novembre poiché al 3.° riprenderanno gli spettacoli teatrali con la recita straordinaria della celebre attrice Giapponese Hanako.

Il Lorenzon fu trovato nell'osteria « Alle Nuvole » con una donna di malaffare; egli si era declinato all'« ostessa per certo Giovanni Congi da Trieste.

Tribunale di Udine

Gli zingari in Tribunale.

Pros. Silvano. La zingara Caterina Kindi Zagatuz di anni 13 e la madre indolente, che fino in braccio un poppante, stanno alla sbarra perché domenica scorsa furono colte dal carabinieri a rubare alcune rame seccate a danno del sig. Antonio Pasini macchiniere della Società Italo Americana di petroli fuori porta Ronchi.

Nella causa per direttissima il P. M. De Carli propose la reclusione di 13 giorni per la figlia e 7 per la madre. L'avv. Contini ha fatto una bella difesa. L'istruttoria è stata filantropica.

Il Tribunale ha condannato la zingara figlia a 4 e la madre a 3 giorni di reclusione.

Molti zingari assistevano al processo.

Tribunale di Pordenone.

Il Segretario di Maniago recede dalla querela contro i suoi accusatori.

Il 28 settembre scorso, davanti il Tribunale di Pordenone, aprivasi il processo contro due ex consiglieri comunali di Maniago, Angelo e Guglielmo Del Mistro querelati dal Segretario del comune medesimo (il sig. Bezzari) perché da loro incolpati di irregolarità amministrative deferite, con un' lettera, alla Prefettura.

Altro espo d'imputazione: ch'essi avevano partecipato, anzi organizzato una dimostrazione ostile contro il Bezzari.

La prima imputazione fu assunta (come a suo tempo riferimmo) nel sollecito di appianare incidenti, e non l'interrogare i due imputati. In fine dell'udienza, la difesa, volendo esser posta a condizioni per per i documenti che poteva presentare, chiese il rinvio della causa al 26 ottobre.

E ieri mezzo Maniago si riversò a Pordenone per udire il proseguimento. L'udienza fu aperta alle ore 10 precise; il presidente Pivatolo fu l' appello dei testi, fra i quali figura anche l'ex ufficiale dell'esercito signor Carnera, invocato dalla P. C. nell'udienza del 26 ottobre.

Ho inteso qualche buona voce di probabile conciliazione delle parti — comincia il presidente — Non è vero, signor Bezzari? Ecco: loro, iersera, sono stati da me... — risponde il segretario.

« Che dice il Pubblico Ministero che dicono gli avvocati? Sono propensi a favorire la conciliazione? »

Lo sono tutti.

Lei, signor Presidente, che ha autorità superiore alla nostra, potrebbe compiacersi di presiedere a una istanza per la conciliazione — suggerisce l'avv. Bertaccoli.

« Volentieri, volentieri... E così si raccolgono in una sala il presidente Pivatolo, gli avvocati Girardin, Levi, Rossi di diessa, Bertaccoli e Cavazzani di Parte Civile e più tardi le parti.

I due imputati avevano dichiarato di rimettersi totalmente al loro difensore. La conferenza fu lunga e dura, fino alle dodici i testi e il pubblico intanto aspettavano. Il ragioniere sig. Sandri mirando il cielo sereno, beneaugurava per la conciliazione.

Si intese dire che la difficoltà maggiore trovavasi nella forma della dichiarazione; qualcuno consigliava il vocabolario del Fanfani o i sinonimi del Tommaseo.

Ma la bella giornata ha influito forse sull'animo dei contentissimi, qualche avvocato appassionato per la causa rimpiangeva sinceramente d'esserli dovuto rinchiudere, anche per poche ore, nelle aule giudiziarie, anziché scappare i volanti.

Finalmente si ebbe la notizia della conciliazione raggiunta: molti dei presenti si precipitarono verso il signor Giuseppe Centazzo (vulgo Nepi Baracca), felicitando per l'ottima risoluzione della causa, che a lui stava tanto a cuore...

Alle 12.2 il Tribunale rientra nell'aula dell'udienza e il presidente dichiara il non luogo a procedere per remissione di querela.

Ecco la dichiarazione del segretario sig. Bezzari. I signori Del Mistro Angelo e Guglielmo dichiarano

Che cogli addebiti da loro mossi al Segretario sig. Bezzari Giuseppe hanno sempre inteso di richiamare l'attenzione dell' Autorità Superiore e sulle irregolarità d'ordine amministrativo e contabile rilevate dal Consiglio di Prefettura, e se talora la forma — nella conciliazione dell'animo — può avere ecceduto il loro pensiero, non fu però mai intendimento loro di menomare l'onore del signor Bezzari, che per parte loro confermavano.

Il signor Bezzari, preso atto della dichiarazione di che sopra, fa remissione della querela.

Le spese andranno divise fra le parti. Cancelliere Sartori.

Pretura di Gemona.

L'assoluzione della guardia.

Davanti alla nostra Pretura oggi furono evolti ben 24 processi. Fra questi uno richiamò nella sala delle udienze un gran numero di curiosi. Si trattava della contravvenzione elevata dal brigadiere dei carabinieri di Buia alla nostra guardia urbana Ellero Guglielmo per porto d'arme fuori del territorio di una giurisdizione. Il fatto fu descritto a suo tempo e coi maggiori particolari.

Uditi i testimoni fra i quali il nostro Segretario comunale sig. C. Rossini e la brillante arringa dell'avv. Fantoni il pretore assolse la guardia Ellero per non prevista resta.

Tribunale di Tolmezzo.

Appello fortunato.

Il 29 agosto u. s. il pretore di Tolmezzo infliggeva 3 mesi di reclusione a ciascuno dei due colombi: Pio Missana di Antonio di anni 29, Anna Missana fu Piorano di anni 36 cugini, entrambi di Casanova, accordando soltanto a lei il beneficio della legge condizionale, perché si lasciarono trovare in campagna... insieme.

Il Missana interpose appello contro la sentenza del pretore e ieri sera a tarda ora e a porte chiuse che si sa, il Tribunale lo mandava assolto.

Tribunale militare di Venezia

L'assoluzione di un alpino

Andisio Andrea soldato nel 2. regg. alpini, comparve ieri alla sbarra imputato di rifiuto di obbedienza, perché il 19 settembre del corr. anno in piazza Udine al suo comandante di compagnia che gli intimava di entrare in prigione, avrebbe risposto: « Io non vado in prigione se non mi danno da mangiare ».

L'imputato nega di aver detto la frase irritante, ma di essersi limitato a chiedere ai suoi compagni del pane e del formaggio. Il tenente Arborella e quattro altri citati come testimoni in loco le varie fasi del fatto, in base alle quali il P. M. chiede che l'imputato venga condannato a due mesi di carcere militare.

Il difensore avv. G. Grubiaschi chiede l'assoluzione.

Ed il Tribunale infatti manda assolto l'Andisio per insistenza di reato.

Il Re sui luoghi del disastro

Improvvisamente, il Re, che soggiornava a Pisa, ieri notte è partito per Napoli, dove giunse ieri alle 12.20 in forma privatissima...

Il Re ha visitato Casamicciola ed Ischia, accolto con entusiasmo. Poi ritornò a Napoli, e pernottò al palazzo reale; oggi mattina si recò a Cetara ed agli altri paesi danneggiati.

Il Ministro della marina in pericolo

L'on. Leonardi Cattolica, ministro della marina, nella sua visita ad Ischia, era sempre in testa ai visitatori insieme con le autorità e alcuni giornalisti. A Rita (Casamicciola) il ministro volle osservare la voragine, prodotta da una frana, lunga oltre 90 metri, ma si spinse troppo oltre e a un tratto sprofondò nella marea, fino a sopra la cintola.

L'allarme fu grande, ma subito da alcuni soldati il ministro venne tratto fuori, e così l'on. Leonardi Cattolica proseguì il suo giro tutto coperto di fango, mantenendosi sereno e pregando coloro che lo attorniarono di pensare più agli altri che a lui.

La distruzione di Cetara.

Cetara, il paese più devastato, conta appena 2600 abitanti, quasi tutti pescatori o carbonari. Sta fra Vietri a mare ed Amalfi.

Da un arco montuoso, che sovrasta il braccio di spiaggia dove erano costruite alcune casette, scaturisce un torrente, che forma poi l'arteria centrale del paese. Nel 1847 una piena formidabile distrusse già il paese, e allora gli abitanti pensarono di coprire il letto del torrente sulle cui rive sorgevano le case, riducendolo così ad una specie di canale sotterraneo e su di esso si formò la via principale del paese.

Furono come due fiumi separati da uno strato di pietre e di calce che si insinuavano nelle viuzze strette del paese seminandovi lo spavento e la morte. La gente fu sorpresa nel sonno e presa dall'acqua che penetrava a frotte dalle finestre e dalle porte divelte. Il pianterreno di botteghe e case, fu invaso da un'acqua nera, e limacciata e putrida, su cui navigavano miserabili avanzi di merce e di mobili.

Nella piazza centrale un palazzo appartenente a una vecchia signora vedava, fu letteralmente rasato al suolo. La proprietaria fu rinvenuta presso la porta: era in camicia e in mano stringeva sei biglietti da mille. Sotto le macerie trovavasi pure tutta una intera famiglia di otto persone; quella di un ricco industriale di Salerno, il signor Consiglio che si era recato a Cetara per cambiare aria!

I ladroni tra i cadaveri.

L'onestà dei soldati. Lo spettacolo è terrificante. Moltissimi cadaveri si trovano in mare e di tanto in tanto vengono rigettati per qualche tempo sulla spiaggia desolata.

Le operazioni di salvataggio sono tuttora difficilissime. I soldati compiono atti di eroismo.

Durante la notte si sono uditi alcuni colpi di fucile e di rivoltella, che i militari sono stati costretti a esplodere contro una turba di ladroni i quali tentavano di fare man bassa su quanto loro capitava sotto mano.

Al capitano dei carabinieri Imbricco si presentò ieri mattina un sergente del 63.º fanteria, che gli consegnò una chèque di 5000 franchi, un effetto cambiario di 1000 lire e 1000 lire in contanti che aveva trovato sotto le macerie.

A Maiori

sono state finora estratte nove vittime. Si dice marchino altre quindici persone. Il ministro on. Sacchi, che lo visitò, prese tutte le disposizioni perchè non manchino soccorsi ed i lavori di sgombero e di riattamento proceda con la maggiore solerzia.

Ad Amalfi

si deplora una sola vittima, ma i danni sono vasti ed è soprattutto grave la minaccia di danni ulteriori. Anche qui fu in visita il ministro dei lavori pubblici on. Sacchi, e prese le necessarie misure per soccorsi e per lavori urgenti.

Cat è lo spione Bartmann

e che cosa diede all'Italia.

Egli ingannava il nostro paese! Abbiamo accennato ieri al processo contro l'ex tenente austriaco Bartmann, che si svolge dinanzi al Tribunale di Vienna.

Secondo l'atto d'accusa, Paolo Bartmann, appena scarcerato nel 1907 dal Tribunale di Lipsia, dove era stato detenuto perchè reso sospetto come spettatore delle manovre germaniche, riprese tosto lo spionaggio per conto dell'Italia, per la quale aveva lavorato in passato. Da questa potenza egli era stato incaricato di procurarsi informazioni segrete sulle forze militari dell'Austria.

All'uopo, nel 1907 comperò un manuale militare accessibile a chiunque, lo fece munito d'un nuovo frontespizio e d'una legatura diversa, in modo da farlo apparire come un manuale segreto riservato a un ristretto numero di funzionari militari, e lo completò e corresse con dati raccolti da lui. Per questo libro ricevette 1200 cor. Nell'estate del 1908 eseguì un lavoro consimile sull'organizzazione dell'artiglieria in tempo di guerra, e fece stampare questo suo lavoro in forma di bozza di stampa, per accrescerne il valore.

L'atto d'accusa dice che non merita fede l'affermazione del Bartmann che i dati indicati in questo lavoro siano fantastici, prescindendo dal proposito del Bartmann di danneggiare la sua patria con lo spionaggio, per vendicarsi d'un torto che gli sarebbe stato usato durante la sua carriera. Si sono intercettate lettere con le quali il Bartmann, dal carcere tenta d'indurre le persone che provvidero alla stampa del suo lavoro, a deporre falsamente in Tribunale. L'atto d'accusa dice che il Bartmann nel 1908 fece un viaggio in Istria, per raccogliere informazioni per le quali l'Italia s'interessava particolarmente; e si sarebbe trattenuto parecchio tempo a scopo di spionaggio a Lussino.

Nell'autunno del 1908 compilò per l'Italia e in lingua italiana una specie di memoriale che egli intitolò «La difesa del Veneto» e nel quale con molta intelligenza espose il metodo col quale l'Italia avrebbe potuto difendersi contro un attacco dell'esercito a. u. Risulterebbe che per compilare questo memoriale il Bartmann dovette per molti mesi studiare il terreno e la disposizione delle fortificazioni al confine.

Il Bartmann che si dichiara innocente, spiega questi viaggi dicendo d'averli intrapresi nell'interesse di una fabbrica di saponi, esercitata da sua moglie a Veldes in Carinzia. L'atto d'accusa accenna a convogli che il Bartmann ebbe sul suo italiano con agenti dell'Italia.

Il Sire tedesco.

Si trovano ora a Brusselles l'imperatore e l'imperatrice di Germania ospiti dei Sovrani belgi; e vi ebbero così dalla popolazione come dagli ospiti, accoglienza molto cordiale.

In onor loro, i reali belgi diedero ieri agli impiegati di Germania un pranzo, di 172 coperti, al quale oltre i Sovrani dei due Stati, vi erano la contessa di Fiandra, la principessa Vittoria Luisa, la principessa Clementina, il principe e la principessa di Hohenzollern ed altri personaggi cospicui delle due nazioni.

Vi fu scambio di brindisi, improntati alla più calda amicizia. Un fatto che destò sorpresa generale si è che l'imperatore rispose ai brindisi pronunciati da re Alberto in francese, con un brindisi in tedesco: la qual cosa avviene per la prima volta, in terra non tedesca, essendo l'uso di scambiare questi brindisi in francese.

Il ricorso dei russi respinto

Roma, 26. — La Corte di cassazione presso atto della rinuncia al ricorso presentata da Naumow condannandolo alle spese, ed ha rigettato il ricorso presentato dalla contessa Tarnowky e dall'avv. Prilukoff.

I viaggiatori dell'aria.

Ieri il dirigibile inglese acquistato con sottoscrizione promossa dal Morning Post di Londra ha felicemente compiuto in circa sei ore il viaggio da Marsein presso Parigi alla spiaggia inglese sulla Manica. Poi mentre lo s'introduceva nella rimessa costruita ad Alderhorst, urtò contro la rimessa e si sganciò con una forte detonazione.

Da Issy le Monineaux si annuncia

che l'aviatore Blanchard cadde col suo apparecchio da circa trenta metri e rimase morto sul colpo. Aveva 26 anni soltanto.

Casi mortali di peste in Inghilterra

Londra, 26. — Da qualche giorno, in una provincia inglese, quella di Suffolk, si nota nelle strade gran quantità di topi morti, e nelle campagne si rinvennero delle lepri morte seguite a causa di lepri.

Ieri sono morte nel medesimo tempo, per una malattia sconosciuta, all'ospedale di Preston quattro persone, di cui i medici non seppero a tutta prima classificare la malattia. Fatte delle ricerche batteriologiche, si poté constatare trattarsi di peste. S'ignora in che modo la malattia sia stata introdotta in Suffolk, e finora sono morti un ragazzo di tredici anni, una madre di quaranta, una vicina di casa che curò la madre per due giorni, e il marito della vicina, che evidentemente contrasse la malattia dalla moglie.

Si spera che la malattia non faccia notevoli progressi come ne ha fatti il caso di colera asiatico riscontrato a Londra quindici giorni fa; ma l'allarme è grandissima in tutta la provincia.

I mercati d'oggi

Frutta e legumi.

Pera da 1.26 a 1.40, — Pomi da 1.17 a 1.40, — Castagne da 1.14 a 17.50, — Uva da 1.55 a 1.60, — Fagiolini da 1.22 a 1.30, — Fagiolini da 1.22 a 1.30, — Cereali. Granoturco vecchio g. da 1.15, — a 20.50, idem nuovo da 1.13, — a 14.10, idem bianco da 1.14,50 a 15.50, Segala da 1.14, — a 14.25

Comune di Sesto al Reghena

Concorso fino al 20 novembre p. v. al posto di medico - chirurgo del secondo riparto (frazione di Bagnarola) e d'ufficiale sanitario del Comune. Stipendio complessivo lire 3200 così costituite: a. stipendio iniziale L. 2200 per la cura delle famiglie povere, aumentabile di un decimo per quattro sessenni, gravato dell'imposta di R. M. e del contributo per la pensione. b. assegno di annue lire 600, nette da imposta di R. M., per il mezzo di trasporto. c. assegno di lire 200 per le funzioni di ufficiale sanitario. e. assegno di lire 200 per la tenuta dell'armadio farmaceutico. Popolazione del riparto ab. 2921. Regione piana, con buone strade. Distanza chilom. 2 dalla stazione ferr. di Sesto Cordovado e 5 da quella di S. Vito. Alla domanda unire i documenti di legge. Sesto al Reghena 21 ottobre 1910. P. Il Sindaco L'Assessore delegato f. G. cav. dottor Fabris

Amministrazione dei Conti Valentini TREVÌ (Umbria) Premiata produzione propria OLIO D'OLIVA Garantito purissimo all'analisi - Campioni a richiesta - Fate la cura della PYLTHON ch'è utile a tutti specialmente agli epiletici, apoplezzati, ai nervosi, ai deboli ed ai vecchi, alle persone nervose, agli anemici, pallido, beaurastico, a chi si è straziato in gioventù sia in pagordi, sia allo studio, coll'eccessivo lavoro, alle auperce, alle nutrie ed in generale a tutte le persone esaurite o che possiedono un sangue debole - gratis. si insegna metodo facile per ingrassare (quattro Chilogr. al mese crescerò) e sono irrobustire l'organismo, dare al medesimo quell'aspetto prospero che fa tanto piacere a vedersi e per guarire in venti giorni Anemia, Sifilitezza, Tarda Sanguigna, Brutto colore della pelle, Epilessia, Apoplezia, Malattie nervose, Neurastenia, Asma, Affanno, disturbi del cuore, del fegato, debolezza, eccetera. Spunt. 400. Arterio-sclerotismo, udito, vecchiaia, prosope, cattive digestioni, malumori della pelle, Tis, Nefrite, Pusole Piaghe, lacenze, stomaco, intestini, Cancro, Chi ha fatto cure elettriche, per infiezioni o d'altro serva: ALLA BUONA SUOLA, Milano (Italia), Monte Napoleone, 22. Unire francobollo. Le guarigioni in soli tre mesi. Sei Medaglie d'oro e tre diplomi. Vendita in Udine presso le Farmacie: Comessatti e Cornelli.

Emulsione SCOTT Per ottenere dei risultati come quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi. La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie.

Affezioni della pelle? Emorroidi Chiunque soffre di eczema o di emorroidi può sbarazzarsi immediatamente di questi mali. La Signora Gendron Giuseppina, Vicolo Carlo Alberto, 3, Treviso, ci comunica: «La mia bambina Jolanda andava soggetta a eczema ed a foruncoli sulla schiena e sul volto. Quest'infirmità non la lasciava tranquilla un momento e la povera piccina non faceva che piangere e lamentarsi. «Dopo averle fatto fare diverse cure ho voluto provare su di lei l'Unguento Foster (in vendita presso la Farmacia Centrale Via. Mercatovecchio, Udine) e in pochi giorni guarì perfettamente. Il vostro rimedio è straordinario ed io lo posso dire infallibile, perchè ne ho sperimentato gli effetti in un modo da non lasciarmi più alcun dubbio sulla portosità della sua efficacia. «Questo ripeterò a coloro che vorranno venire da me a chiedere informazioni. (Firmato) Giuseppina Gendron. Le malattie della pelle le più vecchie e le emorroidi cedono subito, all'azione dell'Unguento Foster applicato regolarmente. Questo Unguento è un antisettico per eccellenza, mollifica e cicatrizza. Il vero Unguento Foster trovata in vendita anche presso tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola o 6 scatole per L. 19. - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo alla ditta C. Giongo Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

B' antica Ditta Sebastiano Molin Pradel, ha riattivato in questi giorni la sua speciale confezione di pane comune e di lusso. Per comodità dei signori clienti verrà fatto un puntuale servizio a domicilio. Avvicinandosi la ricorrenza dei defunti, la Ditta ha preparato in adeguata quantità le sue «fave» di lavorazione tutta sua specialissima. Le famiglie troveranno altri generi finissimi di liquoreria e pasticceria prezzi di assoluta convenienza.

A persone civiltà affittasi camere ammobigliate, volendo pensione. Trattamento familiare. Via Viola N. 34, Francesco Cogolo Callista Via Savorgnana N. 16 A richiesta si reca anche a domicilio.

Amministrazione dei Conti Valentini TREVÌ (Umbria) Premiata produzione propria OLIO D'OLIVA Garantito purissimo all'analisi - Campioni a richiesta - Fate la cura della PYLTHON ch'è utile a tutti specialmente agli epiletici, apoplezzati, ai nervosi, ai deboli ed ai vecchi, alle persone nervose, agli anemici, pallido, beaurastico, a chi si è straziato in gioventù sia in pagordi, sia allo studio, coll'eccessivo lavoro, alle auperce, alle nutrie ed in generale a tutte le persone esaurite o che possiedono un sangue debole - gratis. si insegna metodo facile per ingrassare (quattro Chilogr. al mese crescerò) e sono irrobustire l'organismo, dare al medesimo quell'aspetto prospero che fa tanto piacere a vedersi e per guarire in venti giorni Anemia, Sifilitezza, Tarda Sanguigna, Brutto colore della pelle, Epilessia, Apoplezia, Malattie nervose, Neurastenia, Asma, Affanno, disturbi del cuore, del fegato, debolezza, eccetera. Spunt. 400. Arterio-sclerotismo, udito, vecchiaia, prosope, cattive digestioni, malumori della pelle, Tis, Nefrite, Pusole Piaghe, lacenze, stomaco, intestini, Cancro, Chi ha fatto cure elettriche, per infiezioni o d'altro serva: ALLA BUONA SUOLA, Milano (Italia), Monte Napoleone, 22. Unire francobollo. Le guarigioni in soli tre mesi. Sei Medaglie d'oro e tre diplomi. Vendita in Udine presso le Farmacie: Comessatti e Cornelli.

SARTORIA A. NASCIMBENI Tagliatore - Sarto per uomo e per Signora Premiata con grande Medaglia d'onore dalla Accademia Sarti in Torino diretta dal prof. V. Raffagnone. UDINE - MERCATOVECCHIO N. 11 Fronta confezione Modicità di prezzi.

Pubbllichiamo in 4.ª pagina L'INTERESSANTE E COMPLETO PROGRAMMA UFFICIALE per la vendita delle ULTIME obbligazioni e decime di obbligazioni DEL PRESTITO A PREMI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO FABBRICH ISTRUMENTI MUSICALI Stanislao Rossetti Bresciana SPECIALITA Mandoli, Paliss. L. 9. 30 Id. filetti al piano 10 Id. scudo tartar. 11 Id. laconico legno nero 12 Id. scudo intarsiato 13 Chitarra con mec. 20 Id. filetti al piano 12 Id. bocca e piano 13 Id. Clarino con 13 anavi 25 Id. 13 chivavi 25 Id. Cornetta per concert. 30 Id. per solista. 35 Armonica 2 bassi 15 Id. 4 bassi 2 file. 38 Id. 8 bassi 2 file. 38

Odorico Tell & C. Giardinieri-Floristi. (UDINE - Via Savorgnana 1 - UDINE) Lavori in fiori freschi Blonde da sposa Corbeilles - Mazzi Guarnizioni da tavola. CORONE Manutenzione giardini - Piante - Rubli - Sementi PREZZI MITI Per le signore Avverto le mie gentili clienti che domenica p. v. esporrò nelle mie vetrine dei splendidi cappelli modellati tanto da signora che per signorina già giunti dalle più grandi case di Parigi e Torino. Signori Sono arrivate le ultime novità inglesi Americane e Nazionali delle mondiali case Tress Kabig Enuett e Knox delle quali sono l'unico concessionario per Udine e provincia. Antonio Fanna

ACQUISTATE MAGLIERIE IGIENICHE HERION che si trovano presso la Ditta Paolo Gaspardis Via Mercatovecchio, unico depositario per Udine.

Malattie degli occhi difetti della vista specialista dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perugini e Groppolero, conduce alla stazione. Per informazioni rivolgersi nelle farmacie delle città. Continuare a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio. Dispone di Casa di Cura.

Linoleum e Sughero Pavimenti completi tanto su nuova che su vecchia costruzione. Tappeti d'ogni misura per lavabo, sotto mobili, ecc. Corsie alte la 50 a 100 cent. per stanze e per SCALE. Rappete e Depositario Pietro Marchesi Udine - Via Palladio N. 27 (S. Cristoforo) Dirimpetto Avv. Bertalotti.

Premiata Olfetteria - Confetteria - Bottigliaria Girolamo Barbaro Via P. Canciani N. 1 - UDINE - Telef. 2-33 Torte e Paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduja e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thé Idavvat in vasetti e sciolto - Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi e sacchetti raso. Servizio speciale in argento per nozze, battesimi, ecc. a prezzi convenientissimi, tanto in città che in provincia.

Nereo Maestrutti Via Aquileia 31 - UDINE - Via Aquileia 31 Emporio VELOCIPEDI E MACCHINE DA CUCIRE Grande deposito Gomme e accessori Riparazioni - Cambi - Noleggi RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA DEI RINOMATI CIOGLI ATENA Prezzi i più convenienti sulla Piazza

CLINICA PRIVATA per la cura delle Affezioni osteriche Malattie delle Signore diretta dal Dr. Prof. CESARE FINZI docente di Clin. Ostetrica-Ginecologica nella R. Università di Padova Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. (Gratis per i poveri) UDINE Via Gemona 29 Telefono 254

CIGIOTTI LUIGI PORDENONE Via Garibaldi, 42 PREMIATA FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE con laboratorio da bandaio Perfezione e garanzia di lavoro

Davanti a Dio.

Romanzo di P. Manetty.

Ma il suo cuore balzò subito di gioia perchè aveva sentito la mano del suo amico posarsi sulla sua spalla e la di lui voce dirgli:
- E' un mestiere che non disonora amico mio!
- Dunque tu non ti vergogni di me? - domandò Evaret.
- Per nulla affatto!
Il poliziotto mandò un lungo sospiro di sollievo.
- Tu mi fai un gran bene e te ne ringrazio - egli disse.
- Ma suvvia siediti qua vicino a me e discorriamo. Chissà quante cose tu hai da narrarmi, giacchè il tuo mestiere deve esserci pieno di emozioni. Hai scoperto gli autori di qualche terribile delitto?
- No, mio caro, io non sono che un agente subalterno adibito solamente a servizio di pattuglia. Però...
- Però?

Forse sono sulle tracce di un grande delinquente che ha goduto sinora la stima di tutti
- Perbacco un capitolo da romanzo addirittura!
- Appunto.
- E quando l'acciuffarai.
- Quando avrò la prova de' suoi delitti, cosa non farei perchè io devo agire solo, all'insaputa de' mie superiori. Ti ho detto che ho bisogno di te ed ora mi spiegherò.
- Sono felicissimo di esserti utile. Non hai che a parlare.
Egisto Evaret narrò al suo amico i suoi sospetti sul capitano di Plumbe, le sue speranze d'una prossima promozione ed infine ciò che era accaduto tra lui ed il capitano di Souly.
- Dunque tu hai bisogno di una persona fidata che tenga d'occhio il gatto mentre tu sorvegliarai la padella? - domandò Leroflay quando il poliziotto ebbe finito di parlare.
- Appunto.
- Accetto l'incarico. Sarò un poliziotto dilettante. Dodo tutto il tuo incarico mi piace, perchè o sempre desiderato di vedere in prigione i bricconi ed il tuo capitano di Plum-

bel dove essere un briccone matri-colato - disse Leroflay. - Adesso ai particolari indispensabili. Quale parte minsegni?
- Tu sorvegliarai attentamente il pescivendolo Gaspare Rendu e sua sorella.
- Dunque tu mi affidi la parte di difensore degli innocenti? Benissimo... Io è la mania di erigermi difensore...
- Naturalmente perchè tu possa eseguire bene la tua parte hai bisogno di danaro, e io metto a tua disposizione quattro biglietti da cento franchi.
- E' una somma favolosa che mi farà fare miracoli.
- Ogni sera tu mi scriverai narrazioni quanto avrai veduto...
- Farò il mio rapporto in stile burocratico e se potrò verrò a vederti.
- E se mai accadesse qualche cosa di straordinario, tu mi farai subito avvertire. Tutte le sere mi troverai al circolo degli ufficiali sul boulevard Voltaire.
- Dove come mi dicesti porti il nome di William Kerr.

Appunto. E adesso mettili il cappello e scendiamo.
- Dove mi vuoi condurre?
- A pranzo. Spero che mi permetterai di offrirti un buon pranzo.
- Te lo permetto con tutto l'entusiasmo il dirtelo qui a quattrocchi quest'oggi il mio almanacco segnava: digiuno.
PARTIR TERZA
Una lunga fila d'equipaggi era già schierata nei dintorni sopra entrambi i lati di Jone's Fall street, prima delle undici di sera ed ad ogni minuto nuove carrozze entravano fragorosamente nel cortile della palazzina di Tom Hunter ed andavano a deporre ai piedi della scalinata gli invitati che sopraggiungevano.
Alle dodici le sale erano rigurgitanti e sembrava che più nessuno ritardatario stesse per giungere. Ed era appunto per ciò che il volto di Tom Hunter, fino allora lare divenne oscuro ed i suoi occhi neri non lasciavano mai la porta d'ingresso sulla quale un maestoso maggiordomo stava impettito.

Si sarebbe detto che il generoso ospite attendesse l'arrivo di qualche persona che gli prometteva assai.
Nel grande salone da ballo la musica aveva già suonato parecchi ballabili e le giovani coppie s'erano slanciate nei vortici dei ballabili.
Sir Tom, dopo una lunga attesa s'avvicinò ad uno dei domestici, che s'inchinò rispettivamente dinanzi a lui.
- Avete veduto entrare il senatore Walscy? - gli domandò il padrone di casa.
- Non ancora signore - rispose il domestico.
- Chi è stato incaricato di consegnargli l'invito?
- Io stesso, e lo ho consegnato nelle mani della signorina quattro giorni or sono.
Tom Hunter s'allontanò con rabbia e si recò nella sala da ballo.
Era là da pochi minuti quando il maggiordomo s'inchinò profondamente e lasciò libero ingresso a due personaggi.
Continua

ISCHIROGENO DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO nella SPOSSATEZZA, prodotta da qualsiasi causa, RINFANCA e CONSERVA le FORZE.

REPUBBLICA DI S. MARINO A PREMI Beneficenza e di Previdenza. IL GOVERNO ITALIANO CON LEGGE SPECIALE ha accordato il permesso di negoziare le cartelle di questo PRESTITO e di farne l'emissione anche a rate mensili con esonero dalla tassa stabilita dalla legge sul bollo. Il Prestito della Repubblica di S. Marino è l'UNICO che entro il 1912 estrae Premi da L. 1.000.000 - 500.000 - 200.000 - 100.000 - 20.000 ecc. e che a 50.000 decine di obbligazioni assegna 50.000 PREMI per l'importo di Lire 20.495.000. 49.700 PREMI si devono sorteggiare nell'estrazione che avrà luogo IL 31 DICEMBRE 1910 in Roma nel palazzo del Ministero del Tesoro e nelle indicate sulle obbligazioni.

RINOMATI Preparati di Pepsina CARLO TOSI PILLOLE DI PEPISINA digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale. L. 2 la Boccetta di 24 pillole PILLOLE LATTIFUGHE. L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe. In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. Manzoni e C. Milano, Via S. Paolo 11 - Farmacia già Maldivasi (Palazzo d'la Borsa) dirim-detto a la Posta - Roma - Genova. Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica. Amaro Del Sai.

Psiche ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC. Felice Bislari - Milano. Il sergente e i 32 uomini. Un sergente occupa una fortezza di forma quadrata con una sezione di 32 uomini. Questa fortezza possiede 9 camere; quella del mezzo è destinata al sergente. Le altre 8 sono per i soldati, ma siccome questi ultimi si annoiano molto in questa fortezza, si permette loro di riunirsi nelle camere che loro piacciono.

L'ACQUA SALLES Non più CAPELLI né BARBA GRIGI o BIANCHI! L'ACQUA SALLES è incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricostituzione dei capelli e della barba. L'ACQUA SALLES Progressiva è meravigliosa per ridonare ai capelli grigi e bianchi, siano essi rari o molti, il loro naturale colore primitivo. Biondo, Castano, Nero. L'ACQUA SALLES istantanea è preparata specialmente per il colore bruno e nero, ed è di infallibile successo per le persone aventi la barba ed i capelli grigi, bruciati o neri. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavatura. L'assoluta innocuità dell'ACQUA SALLES, la pronta e durevole sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati, qualunque essi siano. E. SALLES FILS, Successore, Profumiere-Chimico, 73, Rue Turbigo, PARIGI. IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI e PARRUCCHIERI.

La reclame è l'anima del commercio.